



"FABIO BESTA"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico Sociale

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM - BIM - SIA)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO

Via Don G. Calabria, 16 - 20133 Milano Tel. 02 2563075/4 - Fax 02 5260132

C.F. 80121050151 - mail: MIIS04500D@istruzione.it - web: www.fibesta.edu.it



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "FABIO BESTA"-MILANO
Prot. 0005369 del 14/05/2024
IV-5 (Uscita)

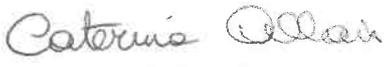
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE INDIRIZZO: LICEO DELLE
SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

CLASSE 5^a sezione H

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
FABIO BESTA**

Anno scolastico 2023-2024

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	FIRMA
ITALIANO prof. ^{ssa} Germana Giannotta	
STORIA prof. ^{ssa} Germana Giannotta	
INGLESE prof. ^{ssa} Caterina Allais	
SPAGNOLO prof. ^{ssa} Silvia Alvarez Doreste	
MATEMATICA prof. ^{ssa} Valeria Valenziano	
FISICA prof. Stefano Caccini	
SCIENZE UMANE Prof. ^{ssa} Antonella Rosati	
FILOSOFIA Prof. ^{ssa} Antonella Rosati	
DIRITTO/EC. POLITICA prof. ^{ssa} Monica Zuanazzi	
STORIA DELL'ARTE prof. Ignazio Gargano	
SCIENZE MOTORIE prof. ^{ssa} Ambra Ciavarella	

Milano, 15 maggio 2024

La coordinatrice

prof.^{ssa} Germana Giannotta

La Dirigente Scolastica

Dott.^{ssa} Annalisa Raschellà

Indice

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA.....	4
2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA	4
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	5
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	6
5. OBIETTIVI TRASVERSALI	7
6. RUOLO DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI.....	8
7. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	10
8. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	11
9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI CLASSE	13
10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	14
11. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	18
12. SIMULAZIONI ESAME DI STATO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	19
13. ESEMPI DI TEMATICHE INTERDISCIPLINARI.....	20
14. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	21
PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA.....	21
PROGRAMMA DI STORIA.....	24
PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA.....	27
PROGRAMMA DI INGLESE.....	30
PROGRAMMA DI SPAGNOLO	31
PROGRAMMA DI MATEMATICA.....	33
PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE.....	34
PROGRAMMA DI FILOSOFIA	35
PROGRAMMA DI FISICA.....	36
PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE.....	37
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE	41
ALLEGATO 1: SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE Prova di Italiano.....	42
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA.....	53
ALLEGATO 2: SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE Prova di Diritto ed Economia Politica	56
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA.....	58
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	59

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'IISS 'Fabio Besta' è situato in Via Don Calabria n. 16, alla periferia Est di Milano, ben servita dai mezzi pubblici.

Il bacino d'utenza risulta essere molto ampio perché comprende anche alunni provenienti da zone esterne al limite urbano servite dalla linea verde della metropolitana.

2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

L'indirizzo è uno dei più innovativi della Riforma in quanto è il primo Liceo Economico della scuola italiana. Mira a formare un individuo aperto, sensibile e competente rispetto alle problematiche della società contemporanea, in particolare attraverso l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle scienze sociali, giuridiche ed economiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali • saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	docenti classe III A.S. 2021/22	docenti classe IV A.S. 2022/23	docenti classe V A.S. 2023/24
Religione	Prof. Colucci	Prof. ^{ssa} Morese	
Italiano	Prof. ^{ssa} Giannotta	Prof. ^{ssa} Giannotta	Prof. ^{ssa} Giannotta
Storia	Prof. ^{ssa} Giannotta	Prof. ^{ssa} Giannotta	Prof. ^{ssa} Giannotta
Inglese	Prof. ^{ssa} Allais	Prof. ^{ssa} Allais	Prof. ^{ssa} Allais
Spagnolo	Prof. ^{ssa} Alvarez	Prof. ^{ssa} Alvarez	Prof. ^{ssa} Alvarez
Matematica	Prof. ^{ssa} Valenziano	Prof. Sarno	Prof. ^{ssa} Valenziano
Diritto/Econ. pol.	Prof. ^{ssa} Zuanazzi	Prof. ^{ssa} Zuanazzi	Prof. ^{ssa} Zuanazzi
Filosofia	Prof. ^{ssa} Bruno	Prof. ^{ssa} Rosati	Prof. ^{ssa} Rosati
Scienze umane	Prof. ^{ssa} Bruno	Prof. ^{ssa} Rosati	Prof. ^{ssa} Rosati
Storia dell'arte	Prof. Gargano	Prof. Gargano	Prof. Gargano
Fisica	Prof. ^{ssa} Poggio	Prof. Sarno	Prof. ^{ssa} Brusco Prof. Caccini
Scienze motorie	Prof. ^{ssa} Ciavirella	Prof. ^{ssa} Ciavirella	Prof. ^{ssa} Ciavirella

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 studenti (12 femmine e 2 maschi). Di questi una studentessa ha frequentato in modo irregolare, fino al superamento del limite consentito di assenze; la frequenza è cessata del tutto dal 15 aprile scorso.

All'inizio della classe terza gli studenti erano 24, nel corso del tempo il gruppo classe ha subito un significativo ridimensionamento numerico:

RITIRI/NON AMMISSIONI:

CLASSE TERZA (A.S. 2021-22):

9 studenti ritirati/trasferiti

2 studenti non ammessi

CLASSE QUARTA (A.S. 2022-23):

4 studenti ritirati/trasferiti

DEBITI FORMATIVI:

CLASSE TERZA: 10 studenti con debito a settembre

CLASSE QUARTA: 4 studenti con debito a settembre

CLASSE TERZA

Anno di passaggio dal biennio al triennio e di nuovi adattamenti dovuti al cambio dei docenti, il terzo anno è stato caratterizzato da una significativa difficoltà della classe nella ripresa in presenza delle attività didattiche post-covid. Il gruppo classe, inizialmente numeroso, disomogeneo e piuttosto vivace, ha affrontato un anno molto impegnativo: orari, ritmi e organizzazione dello studio sono gli aspetti che hanno vissuto con maggiore criticità. Gli studenti hanno cercato sin dall'inizio di trovare una propria identità, soprattutto sul piano delle relazioni/dinamiche interne e nel rapporto con i docenti. Per alcuni studenti impegno e studio sono stati costanti e proficui, per altri discontinui e spesso approssimativi, con difficoltà soprattutto nel metodo di studio e nella rielaborazione autonoma di informazioni e conoscenze. Nessuna criticità sul piano del comportamento.

CLASSE QUARTA

Nel corso del quarto anno il gruppo classe si è progressivamente stabilizzato, il comportamento è stato corretto e sempre improntato al rispetto delle regole, il clima in classe è stato in generale abbastanza disteso. La frequenza è stata regolare. Quasi tutti gli studenti hanno compiuto sforzi significativi per costruire maggiore coesione nelle dinamiche interne al gruppo classe, anche rispondendo alle sollecitazioni dei docenti che hanno costantemente lavorato sulla motivazione e sull'acquisizione di una più solida consapevolezza del percorso di crescita e maturazione. Un gruppo piuttosto ristretto di studenti ha partecipato costantemente e in modo attivo alle lezioni, un gruppo più numeroso si è mostrato spesso distratto e disinteressato, intervenendo molto di rado e quasi sempre dietro sollecitazione del docente. L'impegno nello studio è stato nel complesso modesto e superficiale.

CLASSE QUINTA

Durante l'ultimo anno le dinamiche interne al gruppo classe, nonché l'attenzione e l'impegno nello studio, non hanno subito significative variazioni. Il comportamento della classe è stato composto e corretto. Un numero esiguo di studenti ha seguito con attenzione e partecipazione le lezioni, si è impegnato nello studio raggiungendo discreti/buoni livelli di preparazione; un gruppo ben più ampio ha studiato diligentemente ma senza approfondire e con poca rielaborazione personale, raggiungendo risultati sufficienti/più che sufficienti; un altro ristretto gruppo di studenti si è mostrato passivo, poco o per nulla partecipe al dialogo educativo e ha studiato con un approccio mnemonico e superficiale, non raggiungendo la piena sufficienza in alcune materie. In generale, si tratta di un gruppo non particolarmente motivato rispetto all'approfondimento e alla rielaborazione critica degli argomenti.

5. OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi formativi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	UNA PARTE
Rispetto reciproco	X		
Disponibilità alla collaborazione con i compagni		X	
Disponibilità alla collaborazione con i docenti		X	
Rispetto degli impegni e degli obblighi scolastici		X	
Partecipazione attiva e cooperativa al lavoro didattico			X
Consapevolezza del proprio stile comunicativo e relazionale		X	
Consapevolezza delle regole	X		
Consapevolezza delle istituzioni, delle strutture e delle funzioni esistenti all'interno della comunità civile	X		

Obiettivi cognitivi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	UNA PARTE
Sviluppo delle capacità di: - osservazione - riflessione - comparazione		X	
Acquisizione del metodo di studio: - saper ascoltare con attenzione - saper prendere appunti - saper usare il manuale e gli appunti in modo corretto - saper schematizzare le conoscenze acquisite		X	
Acquisizione del livello base dei contenuti		X	
Sviluppo della capacità di individuare ed esprimere ciò che è fondamentale		X	
Capacità di effettuare organici collegamenti pluridisciplinari		X	

6. RUOLO DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Tutte le discipline, ciascuna con gli specifici ambiti tematici, critici, linguistici e metodologici, concorrono, in sinergia, all'acquisizione delle competenze trasversali.

ITALIANO: La conoscenza della lingua come fondamento per la formulazione, l'espressione del pensiero e la comunicazione orale e scritta. Lo studio della letteratura per contestualizzare un testo, operare confronti, saper esporre oralmente sui temi proposti in modo chiaro, corretto, e il più possibilmente autonomo e critico.

STORIA: Studio delle culture e degli avvenimenti in funzione dell'acquisizione della dimensione diacronica e sincronica dei Paesi. Capacità di problematizzare il presente e operare confronti tra le diverse realtà storiche. Saper esporre gli argomenti con precisione temporale e terminologica.

SCIENZE UMANE: Sviluppo delle capacità di osservazione, ascolto e comunicazione. Consapevolezza della realtà sociale e delle teorie socio antropologiche, dei ruoli e delle norme propri del contesto sociale.

INGLESE/SPAGNOLO: Utilizzo della lingua come strumento di conoscenza di altre culture e di comunicazione. Studio della letteratura come strumento di analisi di testi letterari e di attualità.

MATEMATICA: Modellizzazione e risoluzione di vari tipi di problemi, sviluppando capacità logiche e comunicando efficacemente attraverso il linguaggio specifico della disciplina.

FISICA: Comprensione della natura e dell'evoluzione delle teorie scientifiche. Sviluppo della capacità di analizzare situazioni reali con spirito critico, di apprendere i contenuti e operare collegamenti, attraverso un linguaggio scientifico corretto e specifico.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA: Studio del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale e dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse fisiche, temporali, territoriali e finanziarie di cui l'uomo dispone.

FILOSOFIA: Capacità di collegare le conoscenze filosofiche agli altri saperi. Capacità di analisi e sintesi. Sviluppo del senso critico.

STORIA DELL'ARTE: Lo studio dell'arte nella storia sviluppa le capacità critiche di lettura e interpretazione dell'opera in relazione al periodo coevo. Permette di comparare le arti figurative creando correlazioni disciplinari, utilizzando in modo corretto il linguaggio specifico.

SCIENZE MOTORIE: Saper lavorare in gruppo ed a coppie, gestire il successo e l'insuccesso, enfatizzare il "rispetto di norme e regole", definire e/o rinforzare la cultura che tende a considerare il "movimento" come stile di vita e come risorsa imprescindibile per la salute e il benessere psicofisico.

RELIGIONE: Comprendere alcune caratteristiche dell'uomo e della società contemporanea a partire dal linguaggio religioso e cristiano in particolare.

EDUCAZIONE CIVICA: l'educazione civica, attraverso le diverse discipline, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

7. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

METODOLOGIE DIDATTICHE	Italiano	Storia	Diritto ed Economia Politica	Inglese	Spagnolo	Matematica	Scienze Umane	Filosofia	Fisica	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Educazione Civica
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lavoro di gruppo				x	x		x		x		x	x
Uso del laboratorio, di audiovisivi e strumenti multimediali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività asincrone (invio materiale didattico attraverso registro elettronico e piattaforme, utilizzo di video, di audio, uso di posta elettronica e di app)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	

STRUMENTI DI VERIFICA	Italiano	Storia	Diritto ed Economia Politica	Inglese	Spagnolo	Matematica	Scienze Umane	Filosofia	Fisica	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Educazione Civica
Interrogazione lunga	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Interrogazione breve										x	x	x
Produzione scritta/problemi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Esercitazione per simulazione	x		x									
Esercizi				x	x	x			x		x	

8. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, nell'attribuire le valutazioni periodiche e finali, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- ✓ Progressione di ciascun allievo rispetto ai livelli di partenza
- ✓ Partecipazione attiva all'interazione didattica
- ✓ Rispetto delle scadenze e delle consegne
- ✓ Impegno a casa e a scuola
- ✓ Profitto misurato nelle singole prove

SCALA DI VALUTAZIONE

Le valutazioni periodiche e finali del Consiglio di Classe si sono basate sui seguenti parametri deliberati dal Collegio Docenti e pubblicati sul sito della scuola.

VOTO	GIUDIZIO
10	Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
9	Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collegare conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
8	Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.
7	Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice
6	Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti, Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta
5	Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa
4	Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa frammentaria e linguisticamente impropria.
3	Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.
2	Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.
1	Rifiuto di sottoporsi alla verifica.

9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

CLASSE

TERZA

- Visita al villaggio di Crespi d'Adda
- Visita al MUDEC - Milano
- Visita al Museo Civico Archeologico di Milano

CLASSE QUARTA

- Visita alla Pinacoteca di Brera - Milano
- Gli scrittori anglofoni in Liguria: uscita didattica a Genova in lingua inglese
- Tour Milano spagnola
- Viaggio di istruzione ad Atene: visita ai luoghi e monumenti principali di interesse storico e artistico
- Progetto di educazione alla cittadinanza europea con due docenti universitari esperti di diritto e tematiche europee, presso l'aula magna della scuola:
1° incontro: 'Next Generation EU: sfide e prospettive del processo di integrazione europea'
2° incontro: 'Crisi dello stato di diritto in Europa, il caso polacco e ungherese'
- Incontro su HIV e malattie sessualmente trasmissibili
- due studentesse hanno partecipato allo stage linguistico di due settimane a Granada (Spagna)
- Certificazioni linguistiche:
- Una studentessa ha ultimato la partecipazione al corso di preparazione per la certificazione linguistica (Inglese) per un numero complessivo di 30 ore e ha sostenuto l'esame.

CLASSE QUINTA

- Zero Gravity
- Incontro Governatore della Banca tedesca
- Teatro 'Fine pena ora'
- Partecipazione alla XV Edizione della Conferenza mondiale di 'Science for Peace and Health': "Missione: evolvere! La scienza per il superamento dei conflitti"
- Viaggio di istruzione a Roma: visita ai luoghi e monumenti principali di interesse storico e artistico
- Progetto "A scuola di prevenzione": incontri ADSINT sul tema donazioni di sangue, midollo, cordone ombelicale.
- Progetto di Educazione alla Cittadinanza Europea: (ED. CIVICA)
1° incontro: "Crisi energetica e transizione ecologica: sfide ed opportunità per il futuro degli europei", condotto dal prof. Luca Lionello, ricercatore presso L'Università Cattolica di Milano.
2° incontro: "L'Europa senza pace: le sfide geopolitiche dell'Unione europea dalla crisi ucraina ai nuovi equilibri internazionali", condotto dal prof. Simone Cislaghi, docente di storia e filosofia presso il Collegio San Carlo. (ED. CIVICA)
- Una studentessa ha ultimato la partecipazione al corso di preparazione per la certificazione linguistica (Inglese) per un numero complessivo di 30 ore e ha sostenuto l'esame.

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del LES prevedono che gli studenti acquisiscano conoscenze sia all'interno dell'Istituzione scolastica, sia nel contesto sociale in cui vivono: l'osservazione e l'interazione con la realtà locale svolgono un ruolo fondamentale per la loro crescita complessiva.

L'aspetto formativo dell'esperienza tende a valorizzare competenze trasversali e skills comportamentali di base.

Uno degli obiettivi è quello di facilitare il primo approccio dello studente con il mondo del lavoro, facendogli acquisire sia competenze tecnico-cooperative che capacità di adattamento indispensabili per un eventuale inserimento lavorativo.

I PCTO svolgono anche un'importante funzione orientativa post diploma, portando gli studenti a sviluppare competenze nei rispettivi ambiti di specializzazione.

Il corso di studi liceale, beneficiando dell'esperienza della scuola, ha attivato tirocini fin dai primi anni, anticipando l'obbligo dettato dalla legge n. 107/2015, che di fatto ha ampliato quello che l'istituto svolgeva da tempo.

Rilevanza fondamentale assumono le esperienze di tirocinio aziendale. Ogni consiglio di classe progetta nel dettaglio, all'inizio dell'anno scolastico, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento della classe in base alle linee guida definite dal collegio docenti.

Infine, alcune attività di PCTO si sono sovrapposte a quelle di Orientamento, nel senso che hanno avuto una doppia valenza.

Nel dettaglio le attività svolte sono state le seguenti:

CLASSE TERZA a.s. 2021-2022

- Corso base di formazione di primo livello sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (4 ore)
- Visita al Villaggio operaio di Crespi d'Adda – 11 aprile 2022

CLASSE QUARTA a.s. 2022-2023

INCONTRI DI FORMAZIONE

- Corso di formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rischio basso (4 ore).
- Corso di formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rischio medio (4 ore) solo per alcuni studenti.
- Incontro di formazione con CARITAS (12/05/2023 1h)
- Tirocinio, e attività preparatorie, effettuato presso Onlus e No profit, Archivi e Musei, Imprese, Studi di professionisti, Associazioni per i Diritti Umani (29 maggio – 23 giugno 2023 con turni differenti circa 80h).
- Incontro di orientamento con i referenti dell'orientamento dell'Università degli Studi di Milano - LA STATALE (3/11/2022 2h).

TIROCINIO IN AZIENDA

Gli studenti hanno svolto uno stage aziendale nel corso del mese di giugno presso diverse tipologie di aziende, potendo così mettere in pratica alcune delle conoscenze e competenze acquisite in questi anni.

Durante il tirocinio hanno svolto diverse mansioni e hanno avuto dei feedback giornalieri e a fine percorso dai loro tutor aziendali. I referenti di ogni impresa o ente con cui abbiamo collaborato si sono dimostrati soddisfatti della capacità di mettersi in gioco degli studenti, con un adeguato senso di iniziativa e responsabilità.

Gli stage sono stati svolti presso le seguenti strutture ospitanti:

- Associazione Per i Diritti Umani - associazione culturale
- Comieco - consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica
- CUB Sanità Milano - sindacato
- Enjoy Sport Center - centro polifunzionale delle attività motorie e sportive
- Federazione Italiana Pallacanestro
- Fondazione Caritas - settore assistenza sociale
- Fondazione Isec - Istituto per la Storia dell'Età Contemporanea
- Fondazione La Vele onlus - settore assistenza sociale
- Gruppo Bea - impresa del settore commerciale
- Guffanti Concept Showroom - showroom multibrand
- Museo Martinitt e Stelline - gestione archivi e beni culturali Martinitt, Stelline, Pio albergo Trivulzio
- Punto d'incontro - La Parolina - cooperativa sociale onlus
- Teatro Officina - associazione culturale

ORIENTAMENTO IN USCITA

- Incontro di orientamento con i referenti dell'orientamento dell'Università degli Studi di Pavia.
- Incontro di orientamento "Orientarsi nel futuro", tenuto dalla dott.ssa Barbara Dal Farra psicologa e orientatrice di Galdus.

CLASSE QUINTA a.s. 2023-2024

ORIENTAMENTO IN USCITA

- Dodici studenti hanno partecipato al **Salone dello studente** organizzato da Campus Orienta presso il Centro Congressi Palazzo Stelline - Milano.
- Tredici studenti hanno aderito al progetto finanziato dal PNRR "**Orientamento attivo nella transizione scuola – università**", DM. 934/2021 e D.D. 1452/2022, in collaborazione con l'Università degli Studi Milano Bicocca. Nello specifico sono state organizzate le seguenti attività:

- partecipazione presso le strutture dell'Università Bicocca a un laboratorio (di 4h) a scelta tra "Fare ricerca in ambito psicologico con la Realtà Virtuale"
- "Economia e società: mercati, scelte, etica"
- "Corso informativo sui test di ammissione" integrato da "Attività di simulazione e riflessione sui test di ammissione".
- Incontro "Dare senso al disorientamento & costruire scelte volte al futuro".
- Incontro di orientamento con l'agenzia multinazionale del lavoro GI GROUP, vertente su CV e colloqui di lavoro.
- Incontro di orientamento "ITS: Un'opportunità per il tuo futuro" presso la sede di Assolombarda (13/03/2024 2,5h).
- Progetto finanziato dal PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola – università", DM. 934/2022, organizzato dall'Università degli Studi di Milano in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano Bicocca e articolato nei seguenti moduli (15h nel periodo febbraio -maggio 2024)
- "IL SISTEMA UNIVERSITARIO E I TEST DI AMMISSIONE.", con un approfondimento vertente su "La logica nei test di ammissione e selezione – percorso su tutte le tipologie presenti ai test: esempi trasversali." a cura di Selexi.
- "COSA FARE DOPO LE SUPERIORI? RIFLESSIONI PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE."
- "IL CAMBIAMENTO CLIMATICO NELLE SOCIETÀ CONTEMPORANEE. Il cambiamento climatico rappresenta una delle sfide più urgenti che le società contemporanee devono affrontare. Oltre agli inevitabili impatti ambientali, qual è l'impatto sociale del cambiamento climatico? Quali sono le risposte della società e della politica?" simulazione di lezione universitaria a cura del prof. Riccardo Ladini del dipartimento di Scienze Politiche Economiche e Sociali dell'Università Statale di Milano.
- "I NUOVI SOGGETTI DELLE MIGRAZIONI E LE SFIDE DELLE SOCIETÀ MULTICULTURALI", Laboratorio presso l'Università Bicocca.
- Incontro di orientamento con l'agenzia multinazionale del lavoro GI GROUP, vertente sia sul colloquio di lavoro che sulla formazione specializzata post diploma presso il Training Hub e le Academy Gi Group con cenni a contratti di apprendistato e tirocinio.

DIDATTICA ORIENTATIVA

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	COMPETENZA	ORE
Percorso di orientamento nella transizione scuola - università in collaborazione con le Università (La Statale, Bicocca, Pavia)	sociale e capacità di imparare ad imparare	15
Incontro con Agenzie del lavoro e altri Enti (colloqui di selezione, mercato del lavoro, contratti di lavoro)	imprenditoriale	2
Incontro ITS "Un'opportunità per il tuo futuro" presso Assolombarda Milano	imprenditoriale	2
Inglese: riflessione sulla consapevolezza di sé a partire dalla lettura del brano "Eveline" di James Joyce	personale	4
Italiano: Pirandello	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	7
Storia dell'Arte: le avanguardie (Futurismo, Dadaismo) come forme combinate di arte che creano stimoli sensoriali	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	2
Spagnolo: riflessione a partire dai seguenti testi: "Las medias rojas" (Emilia Pardo-Bazàn), "Nada" (Carmen Laforet) e "El camino" (Delibes).	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	2
TOTALE ORE		34

RIEPILOGO ORE

Ore complessive PCTO:

- 12 ore corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in relazione alle attività svolte
- 22 ore incontri di orientamento in uscita ai quali hanno partecipato di volta in volta l'intera classe o singoli studenti
- fino a 96 ore di tirocinio in azienda

11. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti, ha declinato le ore e gli argomenti dell'insegnamento dell'Educazione Civica come segue:

NUCLEI TEMATICI

- Costituzione, legalità e rispetto delle regole
- Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona
- Cittadinanza attiva e digitale

TRIMESTRE

Nucleo tematico: COSTITUZIONE - LEGALITÀ E RISPETTO DELLE REGOLE		
Disciplina	Contenuto	Ore
Filosofia	Il contributo della filosofia nella concezione dello stato: confronto tra Kant e Hegel	2h
Storia	I grandi conflitti della contemporaneità	1h
Nucleo tematico: CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE		
Disciplina	Contenuto	Ore
n/a	Assemblee studentesche	2h
Matematica	Il sistema elettorale italiano	4h
Diritto ed Economia		3h
Nucleo tematico: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DIRITTO ALLA SALUTE E AL BENESSERE DELLA PERSONA		
Disciplina	Contenuto	Ore
Scienze motorie	A scuola di prevenzione	3h
TOTALE ORE TRIMESTRE		15h

PENTAMESTRE

Nucleo tematico: COSTITUZIONE - LEGALITÀ E RISPETTO DELLE REGOLE		
Disciplina	Contenuto	Ore
Inglese	La Brexit	3h
Arte	Disobbedienti: storie di donne che hanno cambiato l'arte	2h
Spagnolo	Costituzione spagnola	3h
Nucleo tematico: CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE		
Disciplina	Contenuto	Ore
Storia dell'Arte, Diritto, Storia, Spagnolo, Scienze Umane	Ed. alla cittadinanza europea	5h
Nucleo tematico: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DIRITTO ALLA SALUTE E AL BENESSERE DELLA PERSONA		
Disciplina	Contenuto	Ore
Scienze umane	Sostenibilità e società dei consumi	2h
Fisica		3h
TOTALE ORE PENTAMESTRE		18h

TOTALE ORE TRIMESTRE + PENTAMESTRE: 33h

12. SIMULAZIONI ESAME DI STATO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono state fatte due simulazioni dell'Esame di Stato:

- 6 maggio 2024: Simulazione prima prova
- 7 maggio 2024: Simulazione seconda prova

Per entrambe le simulazioni gli studenti hanno avuto sei ore a disposizione. Le prove sono state elaborate dai dipartimenti disciplinari.

Si prevede una simulazione del colloquio orale in data 5 giugno.

Si allegano le prove somministrate e le griglie di valutazione che sono state utilizzate nella correzione (allegati 1, 2, 3, 4).

13. ESEMPI DI TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno all'interno dei singoli insegnamenti sono state affrontate le seguenti tematiche trasversali:

Gli organismi internazionali	Storia, Scienze umane, Storia dell'Arte, Diritto, Inglese, Scienze motorie
Lo Stato, forme di Stato e di Governo, le Costituzioni	Storia, Diritto, Scienze umane, Filosofia, Spagnolo
Globalizzazione	Scienze Umane, Economia
L'uomo e la natura	Scienze Umane, Fisica, Storia dell'Arte, Lingue straniere (Inglese), Italiano
Introspezione, inconscio e frantumazione dell'io	Storia dell'Arte, Lingue straniere, Italiano e Filosofia
Libertà individuale e collettiva	Filosofia, Lingue straniere, Italiano, Storia dell'Arte
La guerra	Storia, Storia dell'Arte, Italiano, Lingue straniere, Diritto, Filosofia, Scienze Motorie
Il tempo e la memoria	Filosofia, Lingue straniere, Storia dell'Arte, Italiano, Storia
La società di massa	Scienze Umane, Italiano, Storia, Storia dell'Arte
I flussi migratori	Scienze Umane, Storia, Storia dell'Arte
L'Intervento dello Stato in economia	Matematica, Scienze Umane, Diritto ed Economia, Storia, Lingue straniere (Inglese)
Apparenza e realtà	Storia dell'Arte, Filosofia, Italiano, Lingue straniere, Scienze Motorie

14. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

Docente: Germana Giannotta

Libro di Testo: P. Di Sacco *Incontro con la letteratura* vol. 3 Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori - Pearson

G. LEOPARDI

Biografia, poetica e opere (Zibaldone e la teoria del piacere, antichi e moderni, poetica del vago e dell'indefinito, bello poetico, le fasi del pessimismo, la stagione dei piccoli e grandi Idilli, le Operette morali, Ciclo di Aspasia).

Testi:

Lettere: al padre (1819) e al fratello Carlo (1822) – visione di frammenti dal film “Il giovane favoloso”

dallo **Zibaldone** T2a-T2b-T2c-T2d-T2e-T2f-T2g-T2h-T2i

Da **I Canti**: L'infinito, Alla luna, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A se stesso

Dalle **Operette morali**: Dialogo della Natura e di un Islandese (ogni studente ha letto e presentato un'operetta a scelta).

POSITIVISMO - NATURALISMO - VERISMO

Fondamenti teorici del Positivismo: il pensiero di A. Comte, il darwinismo sociale

Il Naturalismo francese

La teorizzazione di H. Taine, E. Zola - cenni biografici e poetica, il ciclo dei Rougon-Macquart - il realismo e il canone dell'impersonalità di G. Flaubert - trama dei romanzi *Germinie Lacerteux* e *Germinal*

Testi:

A. Comte, da *Discorso sullo spirito positivo*, Il significato di 'positivo', da *Le Considerazioni filosofiche sulle scienze e i sapienti*, La 'fisica sociale'.

E. e J. de Goncourt, Prefazione a *Germinie Lacerteux*, Un manifesto del Naturalismo

Il Verismo italiano

La diffusione del modello naturalista - la poetica di Capuana e Verga (analogie e differenze con il Naturalismo francese)

G. VERGA: cenni biografici e poetica - cenni sulla produzione pre-verista, la svolta verista, il pessimismo verghiano, la tecnica dell'impersonalità, eclissi e regressione, straniamento, discorso indiretto libero.

Opere: novelle di *Vita dei campi* e *Novelle rusticane* - romanzi: *I Malavoglia* (intreccio - irruzione della storia - modernità e tradizione - *Mastro don-Gesualdo* (intreccio - impianto narrativo - conflitto valori/economicità - critica alla 'religione della roba')

Testi:

G. Verga, da **Vita dei campi**, Rosso Malpelo - La lupa; da *Novelle rusticane*, La roba

G. Verga, dalla Prefazione de *I Malavoglia*, I 'vinti' e la fiumana del progresso

G. Verga, da **I Malavoglia**, cap. I La famiglia Toscano, cap. XI Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita

G. Verga, da **Mastro don-Gesualdo**, La morte di mastro-don Gesualdo, IV, cap. V

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

Simbolismo

Definizione e poetica simbolista, il linguaggio della poesia simbolista.

C. BAUDELAIRE: biografia e opere. La crisi del ruolo dell'intellettuale, Spleen e ideale. Focus su *I fiori del male*

Testi:

Baudelaire - da ***Lo Spleen di Parigi***, Perdita d'aureola

Baudelaire - da ***I fiori del male***, Corrispondenze, L'albatro, Spleen, Il vampiro

P. Verlaine, Languore

Decadentismo

L'origine del termine - la visione del mondo decadente (mistero e corrispondenze, strumenti irrazionali del conoscere, estetismo, oscurità del linguaggio, tecniche espressive, il linguaggio metaforico e analogico)

Temi e miti della letteratura decadente (decadenza, lussuria e crudeltà, malattia e morte, vitalismo e superomismo, eroi decadenti, fanciullino e superuomo, Il romanzo decadente in Europa: J. K. Huysmans e il romanzo *Controcorrente*

G. D'ANNUNZIO: biografia e poetica (esteta-superuomo-ricerca dell'azione-guerra e avventura fiumana). L'estetismo e la sua crisi (*Il Piacere*) - Superuomo e panismo (trama de *Le vergini delle rocce* - il progetto delle *Laudi*, focus su *Alcyone*).

Testi:

J. K. Huysmans, dal romanzo ***Controcorrente***, La realtà sostitutiva

G. D'Annunzio, dal romanzo ***Il Piacere*** Libro I cap. II Il conte Andrea Sperelli

G. D'Annunzio, da ***Alcyone*** (Laudi), La pioggia nel pineto, La sera fiesolana

G. PASCOLI: biografia e poetica, la visione del mondo, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, 'Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari', focus su *Myrica*

Testi:

dal saggio ***Il fanciullino***: una poetica decadente (righe da 1 a 87)

da ***Myrica***: X Agosto, Temporale, Novembre, Lavandare

da ***Canti di Castelvecchio***: Il gelsomino notturno

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE STORICHE

Il rifiuto della tradizione e del 'mercato culturale', la distruzione del passato e il nuovo orizzonte futurista.

Il Futurismo: azione, velocità e antiromanticismo, le innovazioni formali, i manifesti

Testi:

F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

F. T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO

Caratteri fondamentali della narrativa tra '800 e '900: scheda di sintesi

L. PIRANDELLO

Cenni biografici, la visione del mondo (il relativismo culturale), i concetti di vita e forma, la poetica dell'umorismo, la crisi di identità

Cenni sui romanzi *Il fu Mattia Pascal* e *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

Testi:

dal saggio *L'umorismo*: Un'arte che scompone il reale

da *Novelle per un anno*, Il treno ha fischiato

da *Il fu Mattia Pascal*: "Io mi chiamo Mattia Pascal" cap. I – Un altro io: Adriano Meis cap. VIII - Non saprei proprio ch'io mi sia cap. XVIII

da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Viva la macchina che meccanizza la vita!

I. SVEVO

Cenni biografici, la poetica, gli autoinganni, il rapporto con la psicoanalisi.

Focus su *La coscienza di Zeno*

Testi:

da *La coscienza di Zeno*: Prefazione e Preambolo, L'ultima sigaretta cap. III

G. UNGARETTI

Sono state selezionate alcune poesie tratte da *L'allegria* per agevolare il collegamento interdisciplinare con Storia e Letteratura inglese.

Testi:

da *L'allegria*: Veglia, Soldati, San Martino del Carso, Fratelli, Mattina, Sono una creatura

Alcuni materiali sono stati forniti in fotocopia e altri in digitale (inseriti nella piattaforma Classroom)

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: Germana Giannotta

Libro di Testo: Borgognone-Carpanetto, L'idea della storia, vol. 3 Editore - Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Pearson

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

La Belle Époque: caratteristiche e dinamiche di un mondo che si trasforma
Le grandi migrazioni, focus sull'emigrazione italiana tra fine '800 e primi decenni del '900
Innovazioni e scoperte della 2ª rivoluzione industriale
Nuove forme di organizzazione scientifica del lavoro: taylorismo e fordismo

NAZIONALISMO E RAZZISMO

Il termine 'nazionalismo' e differenza con il termine 'patriottismo'. Il discorso nazionalista
Aspetti chiave della teoria di C. Darwin e il darwinismo sociale (collegamento con Naturalismo e Verismo)
Il fenomeno degli zoo umani e le teorie sulla razza (De Gobineau, Galton, de Lapouge, Chamberlain)
Il programma nazista di eugenetica ed eutanasia: AKTION T4

L'IMPERIALISMO

Caratteri generali e principali cause (economiche, sociali, culturali e ideologiche). Differenze tra il colonialismo europeo dei sec. XVI-XVII-XVIII e il neocolonialismo di fine '800.
Alcuni esempi di imperialismo europeo di fine '800: il Congo belga

LA SOCIETÀ DI MASSA

Contestualizzazione storica e aspetti chiave. Il concetto di massa nella riflessione di Ortega y Gasset (il rapporto tra massa e leader)
Rapporto tra popolazione-redditi e consumi: la nascita del mercato di massa.
Articolo di P. P. Pasolini *Sfida ai dirigenti della televisione* (collegamento con Scienze umane)

L'ETÀ GIOLITTIANA

Dalla crisi di fine secolo all'affermazione politica di G. Giolitti
Il riformismo giolittiano: la legislazione sociale, la legislazione speciale per il sud, i principali interventi di nazionalizzazione, la riforma elettorale del 1912, l'impresa coloniale in Libia

ALLEANZE E CONTRASTI TRA GRANDI POTENZE

Uno sguardo d'insieme: le aree di contesa territoriale nell'Europa occidentale e orientale
Accordi internazionali e crisi dei Balcani
Sistemi di alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa
L'attentato di Sarajevo

LA GRANDE GUERRA

Giorni d'estate del 1914 - la propaganda di guerra

La brutalità della guerra: le trincee, brutalizzazione della mentalità europea, degradazione del nemico

La condizione dei soldati e il fronte interno

Prime fasi della guerra: il piano von Schlieffen e il passaggio dalla guerra lampo alla guerra di posizione, la vita nelle trincee

L'Italia dalla neutralità all'intervento

Trincee e assalti: le offensive del 1915-1916 - il 1917: un anno cruciale

Le fasi conclusive della guerra tra 1917 e 1918

Le conseguenze geopolitiche della guerra: i 14 punti di Wilson, la conferenza di Parigi, il trattato di Versailles, la Società delle Nazioni

LA RUSSIA RIVOLUZIONARIA

La situazione politica, economica e sociale della Russia di fine '800

La rivoluzione del 1905 e la nascita dei soviet

1917: la rivoluzione di febbraio, l'abdicazione di Nicola II, la nascita del governo provvisorio, il governo Kerenski - la rivoluzione di ottobre, la presa del potere dei bolscevichi, le posizioni di Lenin (tesi di Aprile-lettura dei punti chiave)

Il Consiglio dei commissari del popolo, lo scioglimento dell'Assemblea costituente

La guerra civile russa e il comunismo di guerra

La vittoria dei bolscevichi e la costituzione del 1918

L'esperienza della NEP

La nascita dell'URSS - la costruzione del potere tra paura e consenso

IL PRIMO DOPOGUERRA

Le trasformazioni economiche del primo dopoguerra

Riparazioni di guerra, l'occupazione del bacino della Ruhr, relazioni economiche internazionali (i piani di aiuti americani), gli accordi di Locarno

Tensioni sociali in Germania tra 1918 e 1923: le forze antisistema

LA REPUBBLICA DI WEIMAR

Ordinamento della Repubblica e Costituzione di Weimar

Problemi economici e tensioni sociali - le forze antisistema (gli spartachisti e il tentativo rivoluzionario di K. Liebknecht e R. Luxemburg - il putsch di Monaco)

La nascita del Partito nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi NSDAP (programma e nascita dei reparti d'assalto SA)

LA CRISI DEL '29

La situazione economica e sociale negli USA degli anni '20 (i roaring twenties), il tracollo finanziario e il martedì nero della Borsa di Wall Street, conseguenze della crisi, il New Deal di F. D. Roosevelt

NAZISMO

Situazione economica e sociale in Germania dopo la crisi del 1929 e negli anni 1931-32

L'ascesa del nazismo e la figura di A. Hitler: il percorso elettorale della NSDAP - Hitler diventa cancelliere - l'incendio del Reichstag

Legge dei pieni poteri e suicidio del Parlamento tedesco

I corpi militari nazisti

Le associazioni per l'indottrinamento e l'inquadramento totalitario

L'allineamento culturale (rogo dei libri - mostra dell'arte degenerata)

La costruzione della comunità nazionale (Volksgemeinschaft)

Politica demografica (politiche di sostegno per l'aumento della natalità - misure antinataliste attraverso eugenetica ed eutanasia)

La legislazione razziale (le leggi di Norimberga)

I decreti contro gli Ebrei e 'la notte dei cristalli'

FASCISMO

La situazione economica e sociale in Italia tra 1918 e 1920 (il biennio rosso), nascita di nuove forze politiche, l'ascesa dei Fasci italiani di combattimento (programma) e lo squadristico fascista
La marcia su Roma, il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino, le leggi fascistissime, miti e rituali fascisti.

Il Fascismo negli anni '30: politica economica fascista, autarchia e quota 90, la Carta del lavoro e la Camera dei fasci e delle corporazioni, il piano di lavori pubblici e le bonifiche, la politica demografica e gli interventi per la famiglia, il sistema educativo e scolastico fascista, il rapporto con la Chiesa, l'impresa coloniale in Etiopia, la legislazione razziale fascista e il Manifesto della razza, la propaganda fascista.

L'UNIONE SOVIETICA DI STALIN

Un'economia 'pianificata', i piani quinquennali e le cooperative agricole di Stato, la dekulakizzazione, la paura come strumento di governo, le purghe staliniane e i Gulag

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le cause del conflitto. L'escalation nazista verso la guerra: dall'*Anschluss* alla questione dei Sudeti alla Conferenza di Monaco, dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione della Polonia. La guerra lampo e l'invasione della Francia, la battaglia d'Inghilterra, le guerre 'parallele', l'operazione Barbarossa, la guerra nel Pacifico, lo sterminio degli Ebrei, le forme dell'occupazione giapponese e tedesca (l'ordine nuovo in Asia e in Europa).

Cenni su: la caduta del Fascismo, la Resistenza partigiana e la liberazione dal nazifascismo, la fine della guerra in Europa e in Asia, il progetto della bomba atomica e le sue implicazioni.

LA NASCITA DELLA REPUBBLICA E DELLA COSTITUZIONE (cenni)

Referendum tra monarchia e repubblica

L'Assemblea costituente: com'è nata la Costituzione della Repubblica italiana

Lettura del discorso di P. Calamandrei *Discorso sulla Costituzione* (26 gennaio 1955)

Piattaforme digitali utilizzate per lo studio dei due conflitti mondiali e dei totalitarismi:

<https://www.raicultura.it/webdoc/grande-querra/index.html#indice>

<https://www.raiplay.it/programmi/1939-1945laiquerramondiale>

<https://www.archivioluca.com/>

<https://www.raiplay.it/programmi/grandidiscorsidellastoria>

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Docente: Monica Zuanazzi

Libro di Testo: M.R.Cattani, F.Zaccarini – NEL MONDO CHE CAMBIA – Classe quinta Paravia Pearson, Costituzione

Lo Stato e la sua evoluzione

Gli elementi costitutivi dello Stato:

- il territorio
- il popolo e la cittadinanza; la condizione giuridica degli stranieri (art. 10 Cost.)
- la sovranità

Forme di Stato: (*materiale allegato al registro*)

Stato assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico e sociale

Forme di governo: repubblica presidenziale, semipresidenziale, parlamentare

La Costituzione italiana e i diritti dei cittadini

Le origini della Costituzione

La struttura e i caratteri della Costituzione

I valori fondanti della Costituzione: artt.1-12 Cost.

I diritti e i doveri dei cittadini (in relazione agli argomenti svolti nel corso dell'anno: artt. 24, 25, 27, 32, 38, 41, 48, 53 Cost.)

Rappresentanza e diritti politici

Democrazia indiretta e corpo elettorale

Il diritto di voto: art. 48 Cost. i sistemi elettorali: maggioritario e proporzionale

L'attuale sistema elettorale parlamentare

Gli strumenti di democrazia diretta

Il sistema economico italiano

Il ruolo dello Stato nell'economia

L'economia mista: art. 41 Cost.

Le funzioni economiche dello Stato

Concetto di spese pubbliche

Le entrate pubbliche: imposte, tasse, contributi e il sistema tributario italiano

La pressione tributaria e i suoi effetti

I fallimenti del mercato e dello Stato (materiale allegato al registro)

La politica economica

Le funzioni della politica economica

La politica fiscale: finalità e strumenti di intervento

La politica monetaria: finalità e strumenti di intervento

I cicli economici e le politiche anticicliche

La politica di bilancio

Funzioni, caratteri e principi costituzionali del bilancio pubblico

La manovra economica

la politica di bilancio e il debito pubblico

la politica di bilancio e la governance europea

La politica sociale: la solidarietà economico-sociale *(materiale allegato al registro)*

Lo Stato sociale o Welfare State: finalità e caratteri

I modelli di Stato sociale

L'introduzione dello Stato sociale in Italia

La crisi dello Stato sociale

Il sistema di sicurezza sociale: la previdenza e l'assistenza sociale

Il Terzo settore, principi del pluralismo e della sussidiarietà *(a completamento dell'argomento trattato in scienze umane)*

L'ordinamento internazionale

Il diritto internazionale

Le fonti del diritto internazionale: trattati e consuetudini

L'Unione europea

Le principali tappe dell'Unione europea:

Le prime tappe della Comunità europea (in particolare i trattati di Parigi e Roma)

Dal Trattato di Maastricht a oggi (in particolare Maastricht e Lisbona)

Gli organi dell'Unione europea

Ruolo, funzioni e composizione del Consiglio dell'Unione europea, della Commissione europea, del Parlamento europeo, del Consiglio europeo.

Le fonti del diritto comunitario

trattati, regolamenti e direttive

La cittadinanza europea e i principali diritti dei cittadini

I rapporti economici internazionali

Gli scambi con l'estero

Il commercio internazionale: nozione, soggetti, movimenti internazionali

Libero scambio e dumping

Protezionismo: dazi, contingenti d'importazione

La globalizzazione economica *(a completamento dell'argomento trattato in scienze umane)*

Concetto e fattori che caratterizzano la globalizzazione

Vantaggi e svantaggi della globalizzazione

Le critiche alla globalizzazione

Il ruolo delle multinazionali

La Costituzione italiana e l'ordinamento della Repubblica

Il Parlamento

La composizione del Parlamento e il bicameralismo

Le funzioni del Parlamento: indirizzo politico, legislativa, di controllo nei confronti del Governo

L'organizzazione delle Camere: ruolo Presidente, gruppi parlamentari e commissioni permanenti

Il funzionamento delle Camere: numero legale e deliberazioni

La posizione giuridica dei parlamentari

L'iter legislativo: ordinario e aggravato

Il Governo

La composizione e la formazione del Governo

Le funzioni del Governo: indirizzo politico, esecutiva, normativa

Le crisi di Governo parlamentari ed extraparlamentari e la questione di fiducia

Il Presidente della Repubblica

Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica

Elezione e durata della carica

I poteri del Presidente della Repubblica

La responsabilità del Presidente della Repubblica

La Corte Costituzionale

Il ruolo della Corte costituzionale

La composizione della Corte costituzionale

Le funzioni della Corte costituzionale

Le sentenze della Corte costituzionale: efficacia e tipi

La Magistratura

La funzione giurisdizionale

I principi costituzionali in materia di giurisdizione relativi a:

- indipendenza dei giudici e Consiglio Superiore della Magistratura: composizione e compiti (artt. 101, 104, 105, 106, 107, 108, 110 Cost.)
- imparzialità ed equità del procedimento giudiziario (artt. 24, 25, 27, 111 Cost.)
- accesso alla giustizia da parte dei cittadini (art. 24 Cost.)

PROGRAMMA DI INGLESE

Docente: Caterina Allais

Libro di testo: *Enjoy!* di Silvia Ballabio, Alessandra Brunetti, Heather Bedell, Edizione Europass

The Romantic Age

A new sensibility: the sublime; The gothic novel; Romantic poetry

William Blake ("The Lamb" and "The Tyger")

Mary Shelley ("The miserable wretch" from *Frankenstein or the modern Prometheus*)

William Wordsworth ("I wandered lonely as a cloud"; "My heart leaps up")

Samuel Taylor Coleridge ("The killing of the albatross" from *The Rime of the Ancient Mariner*)

The Victorian Age

Queen Victoria's reign; the Victorian Compromise; the Victorian novel; the British Empire; aestheticism

Charles Dickens ("Oliver starved to death" from *The adventures of Oliver Twist* and "Coketown" from *Hard Times*)

Robert Louis Stevenson ("I was him all the time" from *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*)

Oscar Wilde ("The preface"; "The horror revealed" from *The Picture of Dorian Gray*)

The Modern Age

The Edwardian age; the Age of anxiety; modernism; the modern novel; the interior monologue

the War poets: John McCrae (In Flanders Fields) and Wilfred Owen (Anthem for doomed youth)

Thomas Stearns Eliot ("Much hated April" "Unreal city", from *The Waste Land*; "Present time of eternal salvation" from *The Four Quartets*)

James Joyce ("Eveline" from *Dubliners*)

Virginia Woolf ("Dinner together" from *To the Lighthouse*)

The Roaring Twenties in the USA and the Dust Bowl Exodus

John Steinbeck ("A lost paradise" from *The Grapes of Wrath*)

George Orwell ("Two and two make five" from *1984* and the plot of *Animal Farm*).

The Present Age

Samuel Beckett and the theatre of the absurd ("Repeated time, meaningless life" from *Waiting for Godot*)

Gli studenti durante le vacanze di Natale hanno letto *A Christmas Carol* di Dickens e durante l'anno hanno visto il film *The man who invented Christmas* diretto da Bharat Nalluri su Charles Dickens e *Grazie ragazzi!* diretto da Riccardo Milani con Antonio Albanese sulla messa in scena di *Aspettando Godot* in un carcere.

Come modulo di Educazione civica, per quanto riguarda l'Unione Europea, è stata analizzata la Schuman Declaration del 1950 ed è stata affrontata la Brexit.

PROGRAMMA DI SPAGNOLO

Docente: Silvia Alvarez Doreste

Libro di Testo: *En un lugar de la literatura*. Ramos C., Santos MJ., Santos M

1. **El Romanticismo**. Contexto histórico y literario en España. La guerra de independencia. Reinados de Fernando VII e Isabel II
 - Análisis de obras poéticas:
Gustavo Adolfo Bécquer: *Rimas II, VII, XI, XXI, XXX, XXXVIII, LXVI, LXIX*
José de Espronceda: *Canción del Pirata*
 - **Prosa:**
Mariano José de Larra: *Un reo de muerte*
 - **Teatro:**
José Zorrilla: *Don Juan Tenorio*
2. **El Realismo y el Naturalismo**. Contexto histórico y literario de España en la segunda mitad del s. XIX. El Sexenio Revolucionario. La Restauración de Alfonso XII
 - Análisis de fragmentos de obras en prosa:
Benito Pérez Galdós: *Misericordia*
Emilia Pardo Bazán: *Las medias rojas*
3. **El Modernismo**. Contexto histórico de principios del s. XX: de la Monarquía a la República
 - Análisis de obras poéticas:
Rubén Darío: *Sonatina*
Juan Ramón Jiménez: *Platero y yo*, capítulos I y XIX.
4. **La Generación del 98**. Características de una generación. Estilo del 98
 - Análisis de obras narrativas:
Miguel de Unamuno: Lectura de textos de la novela *Niebla*
 - Análisis de obras poéticas:
Antonio Machado: de *Soledades: Anoche cuando dormía* y *A un olmo seco*
5. **La Generación del 27**. La Segunda República y la guerra civil española
 - Análisis de obras narrativas:
Federico García Lorca: *La casa de Bernarda Alba*; del *Romancero Gitano: Romance sonámbulo*.
Miguel Hernández: *Elegía a Ramón Sijé*.
6. **Educación Cívica: La constitución española**
Antecedentes y etapas de la guerra civil española. La Transición de la dictadura a la democracia. Características de la constitución española. Análisis de algunos artículos.

7. **La dictadura. El franquismo: etapas, características políticas, sociales y económicas**

- Análisis de obras narrativas:

Camilo José Cela: etapas y características del Premio Nobel. Lectura de un texto de *La Colmena*.

Carmen Laforet: estudio de la trama y análisis de fragmentos de *Nada*. La sociedad española de la posguerra.

Miguel Delibes: temas. Lectura de *El Camino*.

8. **Literatura hispanoamericana del siglo XX**

Pablo Neruda: estilo, etapas. Lectura y análisis del Poema 20 de *Veinte poemas de amor y una canción desesperada*.

Gabriel García Márquez: el realismo mágico. Obras principales. Lectura y análisis de fragmentos de *Cien Años de Soledad*.

Jorge Luis Borges: *Los justos*.

9. **Las vanguardias en el arte. Pintores españoles del siglo XX**

Pablo Picasso y el Cubismo. Análisis del *Guernica*.

Salvador Dalí y el Surrealismo. Análisis de la Persistencia de la memoria.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: Valeria Valenziano

Libri di testo:

di BERGAMINI MASSIMO, TRIFONE ANNA, BAROZZI GRAZIELLA, ZANICHELLI

- MATEMATICA.AZZURRO 4S
- MATEMATICA.AZZURRO 5S
- MATEMATICA.AZZURRO Modulo Lambda

Goniometria

- La misura degli angoli in gradi e in radianti, angoli orientati;
- La circonferenza goniometrica e le definizioni di seno, coseno e tangente;
- Variazioni delle funzioni seno, coseno e tangente;
- Il grafico e le principali proprietà delle funzioni seno, coseno e tangente;
- Funzioni goniometriche di angoli particolari (30° , 45° , 60° , e multipli dell'angolo retto);
- Prima e seconda relazione fondamentale della goniometria;
- Archi associati e riduzione al primo quadrante;
- Equazioni goniometriche elementari ($\text{sen } x = a$, $\text{cos } x = b$), equazioni riconducibili a elementari;
- Disequazioni goniometriche elementari ($\text{sen } x \leq a$, $\text{cos } x \leq b$), disequazioni non elementari (secondo grado, fratte, sistemi);

Il modello macroeconomico Keynesiano

- Le variabili del modello keynesiano (la produzione, l'investimento, la spesa pubblica, il consumo, la domanda aggregata, il risparmio pubblico e privato);
- La funzione di consumo: il consumo di sussistenza e la propensione marginale al consumo, la componente autonoma della domanda aggregata;
- Equilibrio tra domanda e produzione, la croce keynesiana;
- Reddito di piena occupazione;
- Il moltiplicatore della spesa pubblica;

Limiti

- Il concetto di limite, il suo significato e l'interpretazione grafica;
- Il limite destro e sinistro;
- Definizione di funzione continua;
- L'enunciato del teorema di unicità del limite;
- Limiti di funzioni elementari (razionali intere o fratte), enunciato dei teoremi sul limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni;
- Le forme di indecisione ($0/0$, ∞/∞ , $+\infty - \infty$) e come superarle;
- Gli asintoti di una funzione (orizzontale, verticale e obliquo) e come trovarli;

Le funzioni e le loro proprietà

- Saper leggere dal grafico di una funzione: dominio, codominio, intersezioni con gli assi, segno, iniettività, suriettività, (dis)parità, (de)crescenza, limiti;
- Individuare dall'equazione di una funzione: dominio, segno, (dis)parità, limiti agli estremi del dominio, eventuali asintoti, orizzontali, verticali od obliqui e rappresentazione grafica degli elementi raccolti;

Educazione Civica

- il sistema elettorale proporzionale

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

Docente: Antonella Rosati

Libro di Testo: E. Clemente, R. Danieli - *Orizzonte sociologia per il secondo biennio e il quinto anno Liceo LSU LES* - Ed. Paravia

Dispense tratte dal testo: L. Rossi, I. Lanzoni - *Sguardi sulle scienze umane per il quinto anno* - Ed. Clitt

Industria culturale e comunicazione di massa

La lettura critica dei protagonisti della Scuola di Francoforte

Il passaggio dai mass media ai new media

L'analisi di Eco, Morin e Pasolini sui media (focus sulla televisione).

La politica: il potere, lo Stato, il cittadino

Il potere: l'analisi di Weber

Lo Stato moderno

I totalitarismi: la riflessione politica sugli eventi del Novecento di Hannah Arendt.

La partecipazione politica e l'opinione pubblica

La globalizzazione

Definizione e storia della globalizzazione

Globalizzazione economica, politica e culturale

Le istituzioni transnazionali

La società del rischio: Beck, Giddens e Sofsky

Posizioni critiche sulla globalizzazione: Touraine, Bauman, i no global e i new global.

Il Welfare State

La storia del Welfare

Le tipologie di Welfare

La crisi del Welfare: il Terzo Settore con focus sulle ONG.

La società multiculturale

Le cause dei flussi migratori del '900

I modelli di integrazione europei

Dal multiculturalismo all'interculturalismo

Focus sull'Italia, da paese di migranti a paese di emigrati.

Sociologia del lavoro

L'evoluzione del lavoro: dall'industria classica al passaggio dal taylorismo/fordismo al toyotismo

Sociologia dei consumi

Il fenomeno del consumismo

L'esaurimento delle risorse energetiche.

Complessità e futuro della società: la teoria della decrescita di Latouche.

Ed. Civica La sostenibilità e la società dei consumi.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: Antonella Rosati

Libro di Testo: D. Massaro, "La meraviglia delle idee", Ed. Paravia, terzo volume

L'idealismo tedesco

Hegel Ripresa della dialettica hegeliana e della *Fenomenologia dello spirito*

Lo spirito oggettivo

Lo spirito assoluto

Il materialismo naturalistico di **Feuerbach**.

La visione materialistica, storica e dialettica di **Marx**. Lettura del "Manifesto del partito comunista".

Il sistema capitalistico e il suo superamento.

La domanda sul senso dell'esistenza.

Schopenhauer: rappresentazione e volontà

Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza

Il positivismo

Mill: il liberalismo politico

Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche.

Freud: una nuova visione della soggettività con la scoperta dell'inconscio.

Bergson: l'essenza del tempo; il riso

Ed. Civica Contributo della Filosofia nella concezione dello Stato e del rapporto tra Stato e Società Civile.

PROGRAMMA DI FISICA

Docenti: Francesca Brusco, Stefano Caccini

Libro di Testo: G. Ruffo, N. Lanotte – Lezioni di fisica 2, edizione azzurra, Zanichelli

LA CARICA E IL CAMPO ELETTRICO

Forze elettriche, fenomeni elettrostatici elementari (differenza tra conduttori ed isolanti), Legge di Coulomb e il concetto di campo elettrico

LA CORRENTE ELETTRICA

Intensità di corrente elettrica, Leggi di Ohm e resistenza elettrica, potenza elettrica, effetto Joule, combinazione di resistenze in serie e in parallelo, prima legge di Kirchhoff, effetti della corrente sul corpo umano e dispositivi di protezione, resistenza interna di un generatore.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

I magneti, la forza magnetica e le linee del campo magnetico, il campo magnetico terrestre e le aurore boreali, forze tra magneti e correnti, l'intensità del campo magnetico.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Ignazio Gargano

Libro di Testo: di Cricco, Di Teodoro, Itinerario nell'arte: Dall'età dei lumi ai giorni nostri, Zanichelli

Il Neoclassicismo:

- La lezione di Winckelmann
- Giuseppe Piermarini (cenni): Teatro alla Scala di Milano
- Antonio Canova:
 - Amore e Psiche
 - Paolina Borghese
- Jacques-Louis David:
 - Giuramento degli Orazi
 - Marat assassinato

Il Romanticismo:

- Francisco Goya: Fucilazione del 3 maggio
- Théodore Géricault: La zattera della Medusa
- Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo
- Francesco Hayez: Il Bacio
- Caspar David Friedrich: Viaggiatore davanti a un mare di nebbia
- William Turner: Ombra e tenebre, La notte del Diluvio
- John Constable: La cattedrale di Salisbury

Il Realismo:

- Corot e la Scuola di Barbizon (Cenni)
- Gustave Courbet:
 - Funerale a Ornans

L'Impressionismo:

- Edouard Manet:
 - La colazione sull'erba
 - Olympia
 - Bar delle Folies Bergère
- Claude Monet:
 - La cattedrale di Rouen
 - Lo stagno delle ninfee
 - La Grenouillère
- Pierre-Auguste Renoir
 - Ballo al Moulin de la Galette
 - Colazione dei canottieri a Bougival
 - La Grenouillère
- Edgar Degas
 - La lezione di danza
 - L'assenzio

Il Postimpressionismo:

- Paul Cézanne:
 - I giocatori di carte
 - La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves
- Vincent van Gogh:
 - Notte stellata
 - Girasoli
 - I mangiatori di patate
- Paul Gauguin:
 - Il Cristo giallo
 - Aha oe feii? (Come. Sei gelosa?)

Il Neoimpressionismo o Pointilisme:

- Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

Il Divisionismo:

- Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato

L'Espressionismo nordico:

- James Ensor: Ingresso di Cristo a Bruxelles
- Edvard Munch: Il grido

La Belle Epoque

L'Art Nouveau:

- William Morris e l'Art and Crafts
- La Secessione Viennese
- Gustav Klimt: Il bacio

Le Avanguardie storiche

Espressionismi:

Parigi 1905, la mostra dei fauves

- Henri Matisse:
 - La stanza rossa
 - La danza

Die Brücke da Dresda a Berlino:

- Ernst Ludwig Kirchner: Due donne per strada

Il Cubismo:

- Pablo Picasso:
 - Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)
 - Guernica
- George Braque (cenni)

Il Futurismo:

- Umberto Boccioni:
 - La città che sale
 - Stati d'animo, 1911. Seconda versione (Cenni)
 - Forme uniche della continuità nello spazio

Astrattismi

Der Blaue Reiter:

- Vasilij Kandinskij:
 - Primo acquerello
 - Composizione VII
- Franz Marc: I cavalli azzurri (cenni)
- Paul Klee (cenni)

Il Neoplasticismo:

- Piet Mondrian: Composizione 11

De Stijl (cenni)

Il Dadaismo:

- Marcel Duchamp:
- Fontana

Metafisica: (argomento da svolgere entro il termine dell'anno scolastico)

- Giorgio de Chirico: L'enigma di un pomeriggio d'autunno

Il Surrealismo:

- Joan Mirò: Il carnevale di Arlecchino
- René Magritte:
 - La condizione umana I (cenni)
 - Golconda
- Salvador Dalì: La persistenza della memoria
- Max Ernst: La vestizione della sposa

Nuova Oggettività:

- Otto Dix: Ritratto di Sylvia von Harden
- George Grosz: I pilastri della società

L'Ecole de Paris:

- Marc Chagall: L'anniversario
- Amedeo Modigliani: Ritratto di Paul Guillaume

Arte Informale: (argomento da svolgere entro il termine dell'anno scolastico)

- Jean Fautrier (cenni)
- Jean Dubuffet (cenni)

L'informale in Italia: (argomento da svolgere entro il termine dell'anno scolastico)

- Alberto Burri:
 - Sacco e Rosso
 - Cretto nero, 1979
 - Grande cretto, 1985 - 2015
- Lucio Fontana: Concetto spaziale, Attesa, 1968

L'Espressionismo Astratto:

- Jackson Pollock: Pali blu
- Mark Rothko: Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red

Pop Art:

- Andy Warhol: Marilyn Monroe

Graffitismo (Graffiti Writing): (argomento da svolgere entro il termine dell'anno scolastico)

- Keith Haring
- Jean-Michel Basquiat
- Banksy

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Ambra Ciavirella

Libro di Testo: non consigliato

- Teoria Tecnica e Didattica dell'Atletica leggera: consolidamento della conoscenza delle diverse discipline che la compongono: la corsa veloce e resistente
- Allenamento a corpo libero con o senza attrezzi: a tempo, n° richiesto di ripetizioni, a circuito, a stazioni, Tabata, schede di allenamento, ecc., volti a migliorare lo stato di allenamento di base
- Test a corpo libero per valutarne le capacità condizionali e coordinative
- Esercizi di base per la mobilità e lo stretching
- Teoria Tecnica e Didattica della Pallavolo: consolidamento dei fondamentali di gioco e strategie di gioco
- Teorie Tecnica e Didattica dello Yoga: la respirazione diaframmatica e polmonare ed il "saluto al sole"
- Teoria Tecnica e Didattica del Badminton: consolidamento dei fondamentali e delle strategie di gioco
- Teoria Tecnica e didattica dei fondamentali del Rugby
- Teoria Tecnica e didattica del Flag Football
- Principi di base per un corretto stile di vita
- Principi di base del BLS
- Anatomia umana: principali nozioni dell'apparato locomotore, le sue componenti e come applicarle negli esercizi
- Le organizzazioni: CIO, CIP e CONI
- Cenni sulle Olimpiadi, la storia e Berlino 1936: Jessie Owens

Strumenti:

- Attrezzature specifiche per le diverse attività proposte e praticate

Strumenti di valutazione:

- Verifiche scritte e orali
- Osservazione sui livelli di conoscenza di tecnica raggiunti
- Misurazione delle prestazioni
- Osservazione sulla qualità della partecipazione alle lezioni pratiche (Interesse, impegno, frequenza e partecipazione, rispetto delle regole dei compagni e del docente)

EDUCAZIONE CIVICA:

- Per il progetto "a scuola di prevenzione" conferenza informativa con ADSINT

ALLEGATO 1: SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Prova di Italiano

Analisi di un testo letterario in versi

La stanza

Giorgio Caproni, *Il seme del piangere*, 1959

La stanza dove lavorava
Tutta di porto odorava.
Che bianche e vive folate
4 v'entravano, e di vele alzate!

Prendeva di rimorchiatore,
battendole in petto, il cuore.
Prendeva d'aperto e di vita,
8 il lino, tra le sue dita

¹ i Fossi: i canali Medicei di Livorno

Ragazzi in pantaloni corti
e magri, lungo i Fossi¹,
aizzandosi per nome
12 giocavano, a pallone.

(Annina li guardava
di sottocchi, e come
- di voglia – accelerava
16 l'ago, che luccicava!)

Giorgio Caproni (Livorno 1912 - Roma 1990), poeta e traduttore, ha rappresentato una voce isolata nella poesia italiana del Novecento. Iniziò a comporre negli anni Trenta, ma la sua estraneità rispetto alle correnti dominanti nel panorama letterario ne ritardò il riconoscimento da parte della critica, che giunse solo alla fine degli anni Cinquanta. *Il seme del piangere* è una delle sue più significative raccolte, in cui l'apparente leggerezza e la semplicità formale si combinano con una profonda tematica esistenziale, segnata soprattutto dal trauma del distacco dalla madre e dalla città natale.

L'operazione richiesta rientra nella **sintesi**: si comincia con l'individuare la **protagonista** della scena, quindi quello che **sta facendo**, infine lo **sfondo** su cui si colloca la sua azione

Comprensione

1. Presenta con le tue parole la scena raffigurata nella lirica.

Analisi

2. Analizza la forma metrica: quali versi sono utilizzati? Le rime seguono uno schema rigido? Com'è il rapporto tra metrica e sintassi?

3. La sintassi è caratterizzata dal ripetersi di una figura retorica dell'ordine. Quale? Portane alcuni esempi.

4. Immagini e suoni hanno un ruolo centrale nel testo. Individuali e interpretane il valore evocativo.

5. Prendendo in considerazione soprattutto l'ultima strofa spiega quale funzione assume lo spazio esterno (la strada, il porto) nel delineare la figura della madre e l'atmosfera della lirica.

6. Lo stesso Caproni ha dichiarato in una poesia la sua preferenza per un'"eleganza povera" Ti sembra che questa definizione si possa applicare anche a questa lirica? Perché?

Osserva in particolare le **prime due strofe**

Puoi cominciare a spiegare la definizione in generale, quindi applicarla alla lirica in esame considerando

- da un lato il lessico, il tipo di rime
- dall'altro il ritmo, la costruzione sintattica, l'uso della punteggiatura

Utilizza le osservazioni che risultano dall'analisi condotta fin qui

Riflessione e commento

La rievocazione della figura materna nella lirica si intreccia a quella del luogo natale come eco di un distacco traumatico. Sviluppa una riflessione su questo tema, facendo riferimento ad altre opere o ad altri autori, contemporanei o meno, ma anche a testimonianze di natura non letteraria. (30-40 righe)

La consegna richiede due tipi di **collegamenti e di confronti**:

- con la **letteratura** coeva o meno
- con **esperienze e testimonianze non letterarie**, che per es. possono appartenere all'attualità oppure ad altri linguaggi artistici

Si tratta quindi di redigere un testo **espositivo-argomentativo**

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei? Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affissarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

“Alzati e cammina”, una resurrezione laica

Come si può intendere laicamente il mistero cristiano della resurrezione? Il corpo di Cristo che risorge dopo aver conosciuto l'assoluto nascondimento della morte, della fine della vita, non è solo una immagine consolatrice che dovrebbe liberare l'uomo dal peso insopportabile della sua finitezza, ma può essere assunto come il simbolo di una resistenza altrettanto

- 5 assoluta della vita contro la tentazione della morte. Non è, in fondo, questo uno dei significati fondamentali della predicazione di Gesù? Non abbiate paura perché non tutto è morte, perché il cuore della vita è più grande dell'ombra della morte! Non a caso è nella parola antica *Kum* che è contenuto il tema della possibilità che la vita rinnovi se stessa proprio laddove pare morta, finita, consegnata ad uno scacco fatale.
- 10 *Kum* è la parola-imperativo che, per esempio, nel testo biblico, Dio rivolge a Giona. Essa scuote il profeta dal suo letargo per consegnargli una missione impossibile che lo costringe a mettersi in movimento. Ma è anche la parola-imperativo che Gesù rivolge a Lazzaro: *Kum!* Alzati! Cammina! Rimettiti in moto! *Kum* è la parola che riabilita la vita alla vita, proprio nel punto dove la vita si perde e muore. Ecco la cifra laica della resur-
- 15 rezione. Dobbiamo provare a vedere in *Kum* la parola che ispira ogni autentica pratica umana di cura. La posta in gioco è decisiva: è possibile rialzarsi, ricominciare, ritornare a vivere, anche quando l'esperienza della caduta, della malattia, del fallimento, della catastrofe appare senza rimedio alcuno? In gioco non è solo il destino individuale della vita, ma quello di una città, di un popolo, di un ideale, del nostro stesso pianeta. Il Grande
- 20 Cretto di Burri che commemora il terremoto di Gibellina o il One World Trade Center di Daniel Libeskind che evoca il trauma dell'abbattimento delle Torri gemelle, non guariscono la ferita (incurabile) ma la sanno incorporare in una forma nuova che consente alla vita di ricominciare a vivere. Il mistero della resurrezione, riletto laicamente, indica allora non solo e non tanto la possibilità eventuale che la vita possa esistere dopo la mor-
- 25 te, tema caro a tutte le religioni, ma la possibilità di ridare vita ad una vita che sembrava perduta, di ricostruire una città distrutta, di ritrovare un popolo privato di ogni forma di identità, di restituire un volto umano alla vita dopo l'esperienza atroce dell'orrore. La parola *Kum!*, *Alzati!*, è un appello che esige movimento, rilancio, responsabilità di un atto che sappia riaccendere la vita. In gioco è l'evento della sorpresa che sempre accompagna
- 30 il "miracolo" dell'uscita della vita dalla zona sepolcrale della morte. Non è infatti proprio questa sorpresa al centro di ogni avventura di cura? Possiamo pensare esemplarmente ad alcuni casi clinici ritenuti senza speranza che, nel corso di una cura, risorgono contraddicendo i protocolli e le previsioni prognostiche più nefaste. Può accadere con bambini colpiti da malattie rare, con giovani afflitti da patologie mentali gravi, ma anche,
- 35 in uno scenario meno drammatico, con studenti ritenuti dall'istituzione scuola senza speranza, cause perse, irrecuperabili. Può accadere con territori e città che hanno fatto esperienza- solo apparentemente irreversibile - della catastrofe. Ma più in generale ogni volta che incontriamo una resistenza insperata alla morte, ogni volta che incrociamo la sorpresa della vita che non cede alla morte e ricomincia a camminare, facciamo
- 40 esperienza della resurrezione. Come se la cifra ultima della resurrezione coincidesse con quella della in- surrezione: non si tratta di respingere fobicamente la caduta o la malattia, il fallimento o la perdita inconsolabile, illudendosi che possa esistere una medicina capace di dissolver- ne la presenza scabrosa. Piuttosto si tratta di non lasciare l'ultima parola alla morte. Per questo sappiamo che i momenti più fecondi per una vita sono quelli che implicano pas-
- 45 saggi stretti, crisi, ferite. Tuttavia, affinché il "miracolo" della resurrezione si possa com- piere è sempre necessario un atto di fede che non può essere confuso con una semplice credenza. Non si tratta tanto di avere fede in un salvatore, ma di avere fede nella forza stessa

della fede. Quando una volta a Lacan chiesero in che cosa consistesse l'esperienza dell'analisi, egli rispose, molto semplicemente, che essa consisteva nell'offrire ad una vita
 50 persa, l'opportunità per "ripartire". Ebbene, la fede nel proprio desiderio è la condizione di base per questa ripartenza. Alzati! è la parola-imperativo che rimette in piedi e in movimento la potenza affermativa del desiderio contro la tentazione cupa, sempre presente negli umani, della morte. Perché, in fondo, se la resurrezione non può pretendere di curare la vita dal suo destino mortale - non può liberare la vita dalla morte - essa può
 55 invece liberare la vita dalla paura paralizzante della morte e dalla sua tentazione. Perché la paura della morte, umanissima quando riguarda la prossimità dell'evento della propria fine che ci priva della gioia infinita della vita, può nascondere talvolta la paura della vita. La tentazione della morte è, infatti, un modo per voler evadere dalla fatica che la vita impone. È questa la tentazione più grande. Testimoniare che non tutto è morte, non
 60 tutto è devastazione, non tutto è destinato a finire, che risorgere è un compito della vita, è il segreto che la parola *Kum!* porta con sé nei secoli.

Massimo Recalcati, «la Repubblica», 19 ottobre 2018

Analisi

Alcune risposte sono avviate.

1. Che cosa significa la parola *Kum*?
2. Qual è la tesi dello psicanalista Massimo Recalcati sulla resurrezione? Secondo Recalcati la resurrezione non è solo la possibilità, ma anche
Riporta qualche frase significativa dell'articolo.
3. A quali argomenti ricorre l'autore per supportare la sua tesi? Indicane almeno due.
a. [.....] b. [.....]
4. «La tentazione della morte è infatti un modo per voler evadere dalla fatica che la vita impone». Spiega con parole tue il significato di questa frase.
5. Nel testo ricorrono alcune interrogative retoriche: individuale e spiegane il significato all'interno dell'argomentazione.

Commento

Partendo dalle tue esperienze scrivi un testo di 3-4 colonne di foglio protocollo in cui rifletti sulla possibilità di rialzarsi dopo la sconfitta, argomentandolo con esempi tratti dal tuo vissuto.

Potresti cominciare così.

- La parola *Kum* è un imperativo che invita a [] e si trova in alcune parti della Scrittura [.....]
- Metti a fuoco il messaggio fortemente positivo insito nel significato della parola.
- A partire dalle tue conoscenze, rifletti, per esempio, a quante volte nella storia si è verificata una rinascita.
- Oppure puoi esaminare il mondo giovanile e portare argomenti che dimostrino le capacità dei giovani di rialzarsi e ricominciare.

Dissentire aiuta. Inutile scrivere per i già convinti

La memoria mi riporta subito a una conversazione con un mio studente, una quindicina di anni fa. Si chiamava Florian. Era un ragazzone con la barba, mite, un po' timido, veniva da un paesino dei Pirenei. Aveva grande simpatia e grande cuore. Mangiavamo insieme un panino sotto uno dei pini del campus di Luminy dove insegno, vicino a

- 5 Marsiglia; parlavamo del più e del meno e anche della situazione politica, come si fa. Non eravamo d'accordo su tutto, ma condividevamo le stesse preoccupazioni. D'un tratto lui mi

chiese: «Perché non scrivi pubblicamente le cose che dici?». Io risposi con le stesse parole che mi vengono ora qualche volta rinfacciate: «Se c'è qualcosa di cui sono competente è la fisica, sul resto non è meglio che stia zitto?».

10 Ricordo il suo sguardo, sorpreso, pieno di affettuoso rimprovero: «Sbagli - mi disse, usando un'espressione che non si era mai permesso con me -, non senti responsabilità verso il mondo? Non ti sembra tuo dovere dare il tuo contributo, condividere quello che pensi, se potrebbe essere utile ad altri? Se pensi che la comunità a cui appartieni sta facendo un errore di cui si pentirà, non ti senti in dovere di dirlo?». Gli chiesi subito:

15 «Ma perché io?». E lui, candidamente: «Perché forse a te qualcuno fra la gente ti ascolta, per questo hai una responsabilità». Era più di quindici anni fa, non avevo ancora pubblicato libri per il grande pubblico, il mio nome era sconosciuto alla grande maggioranza di questa «gente» a cui Florian si riferiva. Non capivo cosa volesse dire.[...]

Nella vita mi sono sentito spesso un outsider, con opinioni poco condivise. Prendere
20 posizione pubblicamente su argomenti controversi significa attirarsi inimicizie; anche insulti. Il nostro Paese poi è poco abituato a scambi di opinioni rispettosi; invece che discutere iniziamo subito a insultarci. Mio padre, intelligente e cauto, si inquietava per me ogni volta che scrivevo qualcosa.

Ma alla responsabilità a cui mi chiamava Florian vi credo. È la responsabilità
25 di ciascuno di noi verso la nostra comunità. Nessuno ha tutte le risposte in tasca, e ciascuno di noi è un granello, ma la vita collettiva, come il sapere scientifico, è un vasto dialogo quotidiano non facile, attraverso il quale si costruisce il nostro futuro. Ciascuno vi partecipa come può. Penso che chi ha il privilegio di un mestiere intellettuale fatto di studio, riflessioni, viaggi, incontri, letture, pensieri, abbia il dovere di non tenere i pensieri

30 chiusi in torri d'avorio, ma offrirli a chiunque possa esserne curioso o utilizzarli. [...]

Mai come in questo momento ho sentito la forza delle parole di Florian. Il disastro climatico si avvicina, senza che i governi lo affrontino. [...] La nuova parola d'ordine del mondo, invece che «collaboriamo», sta diventando «prima noi». Le organizzazioni sopranazionali create per arginare la guerra sono in difficoltà. Gli Stati Uniti si ritirano
35 dai trattati nucleari per aumentare il loro arsenale atomico. Tutte le nazioni stanno aumentando fortemente gli armamenti.

L'ultimo decennio è stato segnato da una crisi finanziaria e economica che ha portato a una concentrazione della ricchezza disgustosa, a un forte aumento della disparità sociale in tutto il mondo. Élites al potere che non hanno saputo arrestare e compensare questo
40 processo sono state spazzate via dagli elettori. Ma invece di votare politici lungimiranti e competenti, capaci di mettere il mondo nella direzione di maggiore giustizia sociale, più collaborazione internazionale, meno guerra, gli elettori di tanti Paesi hanno finito per votare forze politiche aggressive e divisive che esacerbano le tensioni, spingono arroganti verso disastri, puntando il dito contro capri espiatori irrilevanti. Le ricchezze del nostro

45 Paese si sono concentrate nelle mani di pochi, e la gente si fa annerbiare dai politici che invece di puntare il dito sui ricchi danno la colpa dei disagi ai più miserabili. [...]

Se aggressività e tribalismo continuano a prevalere su collaborazione, condivisione e giustizia, ne pagheremo sempre più il prezzo tutti. Potrei sbagliarmi, ma il rischio mi sembra troppo alto per tacere. Per questo mai come oggi ho sentito la forza delle parole

50 di Florian e il suo richiamo alla responsabilità. Quindi no, anche se la mia stretta competenza professionale è la fisica, prima di essere un fisico sono un cittadino: non smetto di scrivere, anche di politica.

Carlo Rovelli «Corriere della Sera», 8 novembre 2018

Analisi

1. Riassumi in non più di 20 righe l'articolo del fisico Carlo Rovelli.
(Per un corretto riassunto parte I, cap. 2)
2. Qual è il tema generale affrontato nell'articolo? []
3. Qual è l'idea di fondo che sostiene? []

4. Qual è il pericolo che intravede nella società attuale? []
5. Lo scienziato prende spunto da un suo ricordo personale: quale valore assume questa scelta nell'ambito della tematica trattata? []

Commento

Rifletti sulle responsabilità civili e politiche che, in qualità di cittadini, abbiamo tutti al di là delle nostre competenze professionali e commenta la posizione di Carlo Rovelli, argomentando la tua tesi con l'esperienza vissuta a scuola e le conoscenze acquisite con lo studio (circa 3 colonne di foglio protocollo).

Ogni euro prodotto ne genera 1,8. Così la cultura crea la ricchezza

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro «*Con la cultura non si mangia*» (*Falso!*), voluto fortissimamente da Giuseppe Laterza al quale

5 ronzavano da anni nelle orecchie quelle parole attribuite a Giulio Tremanti. [...]

Sono passati trentaquattro anni da quando l'allora Ministro del turismo, il socialista Lelio Lagorio, in visita a una fiera di Verona, disse: «I veri "giacimenti" dell'Italia sono quelli della cultura e del turismo, superiori a quelli di petrolio». Fu il primo, per quanto se ne sa. Da allora, a partire dalle ripetute invocazioni di Gianni De Michelis

10 ai «giacimenti culturali», esplicito richiamo ai «giacimenti di greggio», la metafora è stata utilizzata mille volte. A proposito o a sproposito?

A sproposito, sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate a esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo

15 effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: «Se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia, come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione "di inestimabile valore" o che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato».

In compenso, scrive l'economista «la cultura "è un diesel": può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio
25 di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità». E questo è il punto: per quanto il ministro Dario Franceschini «abbia avuto il merito di far aumentare le risorse destinate alla cultura», spiega Dubini, «lo 0,28% della

30 spesa dello Stato nel 2017 è una percentuale ridicola». Per capirci: nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinità a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil. Quota scesa all'inizio del XXI secolo a un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

35 La cultura, infatti, insiste la studiosa, «è "portatrice sana" di ricchezza

(materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia, «l'ultima indagine Symbola-Unioncamere stima nel 2018 il perimetro del siste-

40 ma produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative». Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si

45 tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016 dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori».

Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di

450 milioni e uno studio sul Teatro la Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente[...] riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di euro».

Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva

60 scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di questi "solo" le città d'arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta: «Con la cultura si mangia... e si fanno mangiare gli altri».

Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell'investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor

70 Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

Gian Antonio Stella, «Corriere della Sera», 9 novembre 2018

Analisi

1. Perché Paola Dubini sostiene che parlare di «giacimenti culturali» è scorretto? []
2. Perché afferma che è più giusto parlare della cultura come di un diesel? []
3. Qual è la tesi dell'economista? []
4. Quali sono gli argomenti utilizzati dall'economista per sostenere la propria tesi? []
5. Quale valore ha il connettivo «Per non dire...»? (r.64)
6. Spiega e commenta la citazione conclusiva dell'affermazione del vescovo di Locri «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto» all'interno dell'argomentazione proposta. []

Tieni presente che il giornalista autore dell'articolo riporta le argomentazioni dell'economista Paola Dubini

Nella scelta degli argomenti puoi prendere a modello quelli utilizzati nell'articolo (fatti, dati, esempi)

Commento

Qual è l'investimento che in generale i giovani fanno sulla cultura? Sono consapevoli del suo inestimabile valore? Esponi la tua tesi al riguardo argomentandola con la tua esperienza e le tue conoscenze (3 colonne di foglio protocollo).

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TRACCIA

“Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre ma nell'avere nuovi occhi”. Interpreta e commenta questo aforisma dello scrittore francese Marcel Proust (1871 – 1922), discutendone il valore nell'orizzonte della nostra epoca.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	—
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2	—
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	c) Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8	
	d) Comprensione approfondita e completa	9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4	—
	b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	5-6	
	c) Analisi completa, coerente e precisa	7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	—
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6-7	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione coerente, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punteggi grezzi	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16	17-18	19-20	21-22	23-24	25-26	27-28	29-30	31-32	33-34	35-36	37-38	39-40
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																	
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5																		
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9																		
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11																		
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16																		
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5																		
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9																		
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																		
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16																		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3																		
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																		
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																		
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5																		
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																		
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																		
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DI DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	---
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-10	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	---
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	---
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	---																
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9																	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11																	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16																	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	---																
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9																	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16																	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-5	---																
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	---																
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

ALLEGATO 2: SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Prova di Diritto ed Economia Politica

PRIMA PARTE

Lo Stato sociale alla prova delle sfide recenti

Il dettato costituzionale, in particolare con l'art. 38, fornisce gli obiettivi principali ai quali si devono ispirare gli interventi dello Stato per garantire lo stato sociale anche di fronte alle sfide e alle trasformazioni della società contemporanea. Alla molteplicità dei settori che sono coinvolti e alla persistente resistenza delle disuguaglianze si affiancano nuove modalità e forme del welfare state che i provvedimenti economici statali devono garantire e salvaguardare.

Il candidato tratti, anche alla luce dei testi proposti, il tema del welfare state in relazione ai suoi principi ispiratori, alle trasformazioni della società contemporanea e alle sfide che deve affrontare nell'epoca attuale. Rifletta in particolare sulle nuove forme di welfare e sulle relative modalità d'intervento; evidenzi, infine, le conseguenze che la crisi del welfare state comporta nella vita degli individui e nella società.

DOCUMENTO 1

Articolo 38 Costituzione

“Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.

I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria.

Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale.

Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato. L'assistenza privata è libera.”

DOCUMENTO 2

La necessità di far fronte ai nuovi bisogni di educazione e di assistenza, che si diversificano e si arricchiscono, costituisce la sfida forse più difficile al welfare moderno: se da una parte essa rende ancor più improponibile la prospettiva di una riduzione della spesa sociale, richiede non solo un attento bilanciamento delle priorità fra i vari settori di spesa, ma una profonda riorganizzazione dell'offerta dei servizi e delle prestazioni di welfare diretta a massimizzarne l'efficienza e a personalizzarne le destinazioni. Di questa riorganizzazione è parte essenziale il riequilibrio fra forme pubbliche e forme private di previdenza che va finalizzato a entrambi tali obiettivi: miglioramento dell'efficienza e personalizzazione dell'offerta.

Tiziano Treu, *Politiche del lavoro. Insegnamenti di un decennio*, Il Mulino, Bologna 2015, p.163

DOCUMENTO 3

“Perché si possa parlare di welfare state, e non semplicemente dell'esistenza di una qualche forma di protezione sociale, occorre che lo Stato assuma in modo sistematico la responsabilità per la soddisfazione dei bisogni fondamentali dei suoi cittadini e non solo di alcune categorie, configurando un insieme di diritti sociali. La solidarietà e redistribuzione pubblica integra quella privata-familiare, distinguendosi sia da quella caritatevole sia da quella mutualistica per il suo carattere non discrezionale e tendenzialmente universalistico.”

Chiara SARACENO, *Il welfare*, Il Mulino, Bologna 2013

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Il candidato spieghi in che cosa consistano i “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale” enunciati nell’articolo 2 della Costituzione.
2. Il candidato esponga i caratteri dello Stato di diritto.
3. Il candidato delinei i tratti essenziali dei due atti vincolanti dell’Unione europea: regolamenti e direttive.
4. Il candidato tratti della forma di governo repubblicana.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario di italiano.

È consentito l’uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

CANDIDATO:

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete ed approfondite con riferimenti a contenuti curricolari e personali	7	Ottimo	
	Complete e corrette	6	Buono	
	Complete con alcuni errori concettuali/limitate senza errori concettuali	5	Discreto	
	Essenziali e/o con alcuni errori concettuali	4	Sufficiente	
	Parziali e/o imprecise o con alcuni errori concettuali	3	Non sufficiente	
	Lacunose ed erronee	1-2	Gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione ampia e precisa dei contenuti e dei riferimenti culturali forniti dalla traccia	5	Ottimo	
	Capacità di comprendere il contenuto della traccia nel suo senso complessivo	4	Discreto / Buono	
	Rispetto dei vincoli posti dalla traccia	3	Sufficiente	
	Comprensione limitata della traccia e dei contenuti proposti	2	Non sufficiente	
	Comprensione scarsa della traccia e dei contenuti proposti	1	Gravemente insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente e articolata	4	Buono/Ottimo	
	Coerente ed essenziale	3	Discreto	
	Essenziale	2,5	Sufficiente	
	Generica e/o parziale	2	Non sufficiente	
	Scorretta	1	Gravemente insufficiente	
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Chiara, organica, con rielaborazione personale e/o critica Lessico specifico corretto	4	Buono/Ottimo	
	Nel complesso chiara e organica con alcuni spunti di riflessione Lessico specifico nel complesso corretto	3	Discreto	
	Essenziale e sufficientemente chiara Lessico specifico basilare	2,5	Sufficiente	
	Superficiale Lessico specifico non sempre adeguato	2	Non sufficiente	
	Confusa e/o sconnessa anche linguisticamente Lessico specifico non adeguato	1	Gravemente insufficiente	
Punteggio totale				_____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0-50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1-50-2-50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3-50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4-50	
	V	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo scettico.	0-50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo scettico.	1-50-2-50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3-50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4-50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, richiedendo i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0-50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1-50-2-50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3-50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, richiedendo efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4-50	
	V	Si esprime in modo scorretto o scettico, utilizzando un lessico inadeguato.	5	
Ricchezza e padronanza esecutiva e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico inadeguato.	0-50	
	II	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1-50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2-50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0-50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1-50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2-50	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO